

IL CORPO

**Progetto annuale della classe 2° A
Scuola infanzia Val di Cava**

Insegnanti: Grossi Barbara, Mazzeo Angelica, Nacci Paola, Testi Laura

Curricolo verticale

Il presente progetto si colloca nel curricolo verticale di:

- espressione motoria (il corpo e il movimento)
- espressione artistica (immagini, suoni e colori)
- alfabetica funzionale (i discorsi e le parole)

Obiettivi essenziali di apprendimento

(dai Curricoli verticali del nostro Istituto)

- Nominare, indicare e rappresentare le parti del corpo
- Individuare le diversità di genere
- Padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base
- Esplorare e utilizzare i materiali a disposizione
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Osservare e interpretare quadri d'autore
- Sapersi descrivere
- Ampliare ed usare il repertorio linguistico con nomi, aggettivi e verbi appropriati all'argomento

Materiali

- Specchio, fogli, lapis, matite
- Colori a tempera, forbici, colla
- Pasta modellabile, DAS, didò, brillantini
- Fogli A4, fogli A3 carta ruvida spessa
- Palla morbida, cerchi, tappeto morbido
- Macchina fotografica, proiettore per diapositive, stereo, pc

Spazi

Gli spazi usati sono stati quelli della sezione

Tempi

Abbiamo sviluppato il progetto lungo tutto l'anno scolastico

Il corpo, il primo passo verso la conoscenza di se stessi

Conoscere il proprio corpo e farsi di esso una rappresentazione nella nostra mente è un obiettivo fondamentale della scuola dell'infanzia: il nucleo dell'identità ha origine infatti nell'immagine corporea e nella consapevolezza del proprio sé corporeo.

Il corpo inoltre contiene codici cognitivi, affettivi, espressivi e relazionali: la conoscenza del proprio corpo dunque offre ai bambini la possibilità di interpretare e "leggere" i propri codici, di conoscere meglio le proprie emozioni e di prendere consapevolezza di se stessi anche in relazione agli altri.

Tramite l'esperienza corporea, l'attività motoria riesce a coniugare lo sviluppo del movimento e quello dell'intelligenza perché corpo e mente dialogano tra loro e sono indissolubilmente legati.

FASI DI LAVORO

L'OMINO DI NIENTE

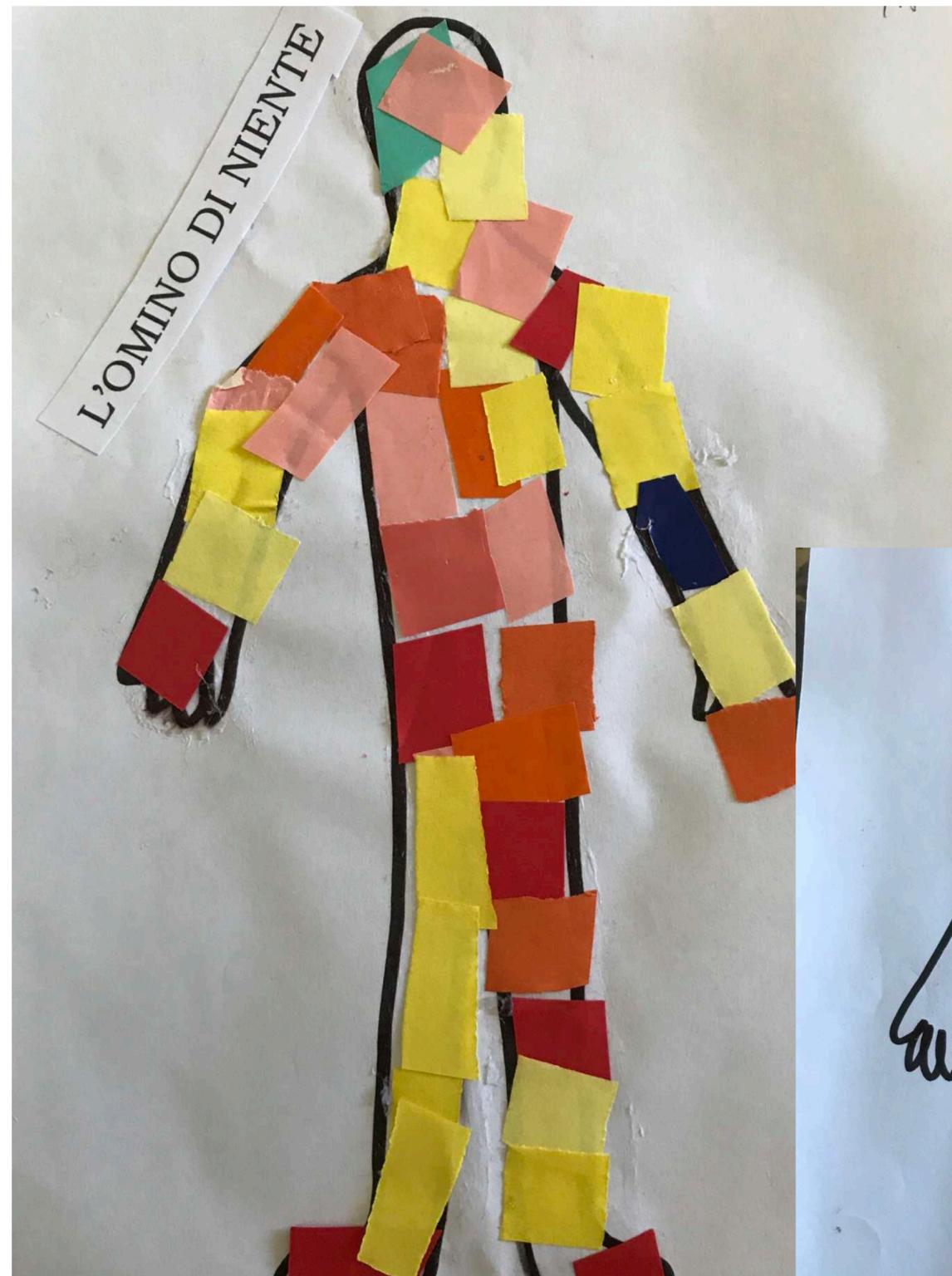
di Gianni Rodari

- Lettura del brano "L'omino di niente" di Gianni Rodari
- Osserviamo la figura e riproduciamola in cartellone
- Conversazione



Riproduzione grafica individuale

Ogni bambino ha poi riprodotto il cartellone con una rappresentazione grafica individuale dell'omino di niente



Dal cannocchiale vedo...

- Ci siamo osservati da un cannocchiale e abbiamo riprodotto graficamente ciò che abbiamo visto



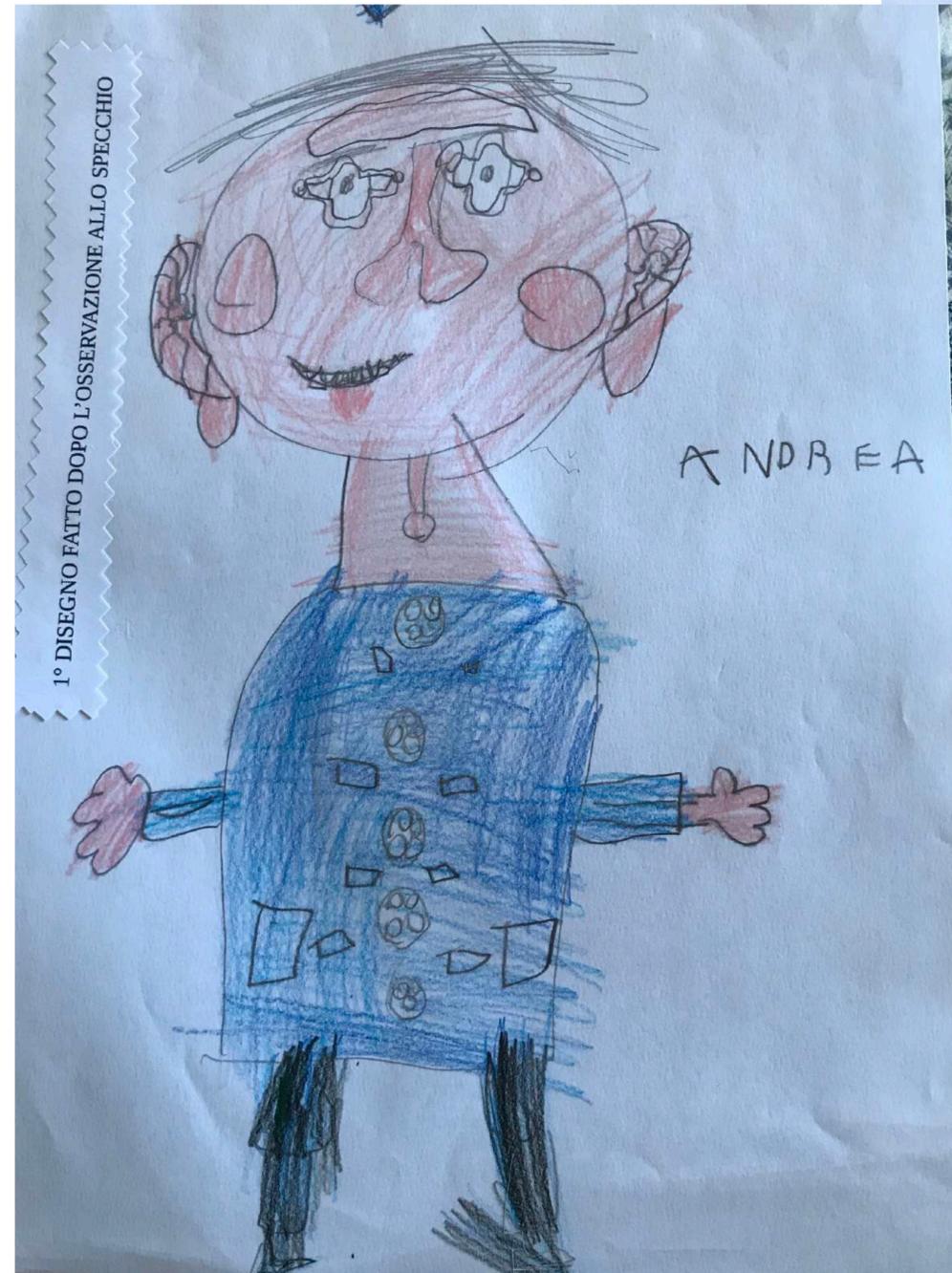
Osservazione allo specchio

- Davanti ad uno specchio, ogni bambino ha potuto osservarsi e verbalizzare cosa vedeva: alcuni bambini hanno fatto un elenco dettagliato delle loro parti del corpo, altri hanno nominato solo alcune parti.



Rappresentazione grafica dopo l'osservazione

Dopo l'osservazione allo specchio abbiamo rappresentato graficamente il nostro corpo



Ricostruzione dello schema corporeo con forme di carta

Abbiamo poi dato ai bambini delle forme (cerchio, rettangoli di varie dimensioni) con le quali dovevano ricomporre lo schema corporeo

Ricostruirei lo schema corporeo



Ricostruzione manipolativa del nostro corpo con il didò

Alcuni di noi (i bambini più grandi) hanno ricostruito con il didò il corpo



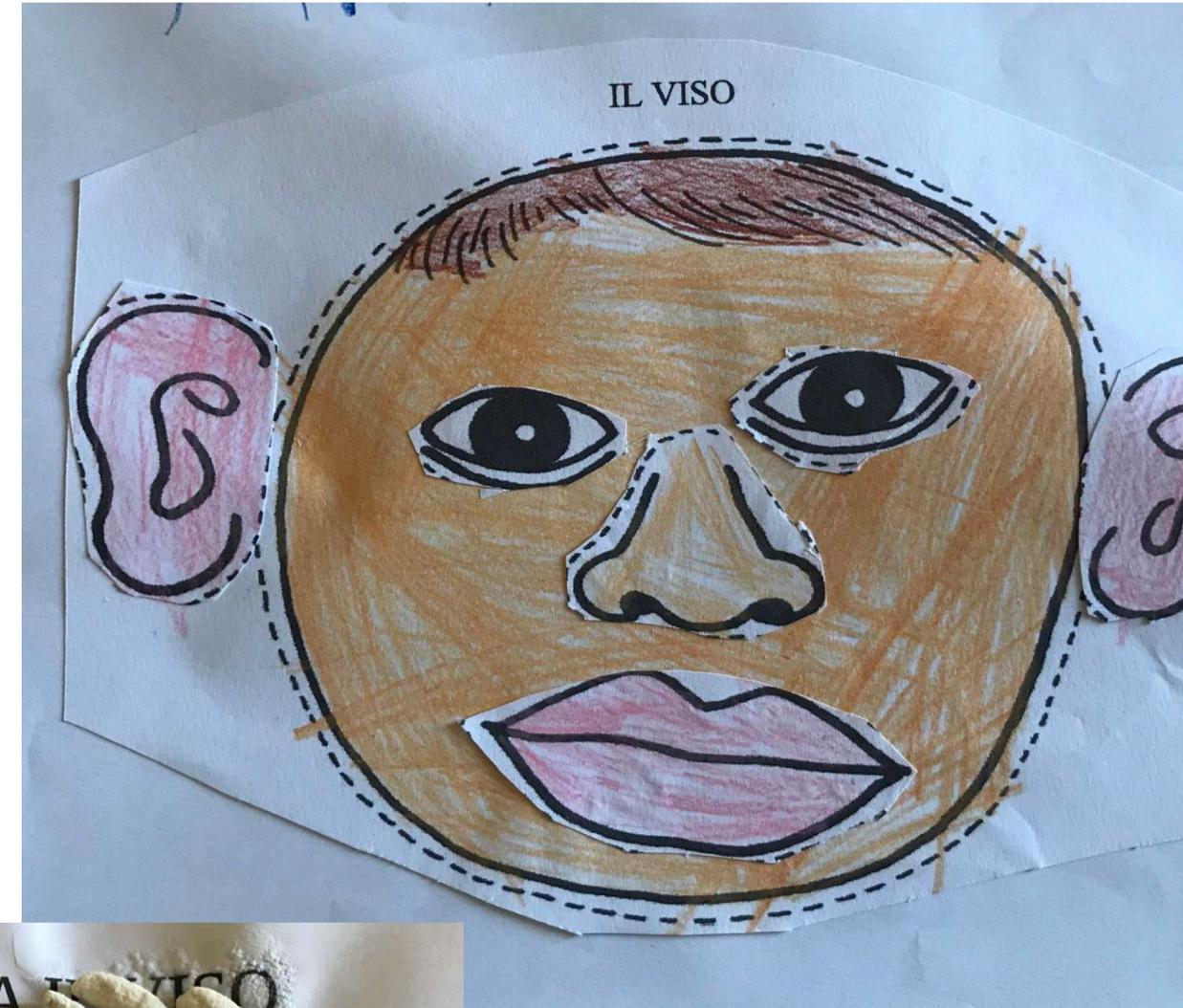
Ricostruzione del viso con il didò

Altri hanno ricomposto con il didò il viso con le varie parti



Ricostruzione del volto e denominazione delle varie parti

Ci siamo poi concentrati sul volto prima incollando i vari elementi di carta, poi fatti anche con la pasta di sale



Cartellone del corpo davanti

- Poi abbiamo fatto sdraiare un bambino a terra e abbiamo disegnato il contorno.



Cartellone del corpo davanti

Abbiamo colorato il corpo
con la tempera rosa



Cartellone del corpo davanti

- Infine abbiamo scritto le varie parti del corpo sul cartellone dopo averle nominate insieme ai bambini



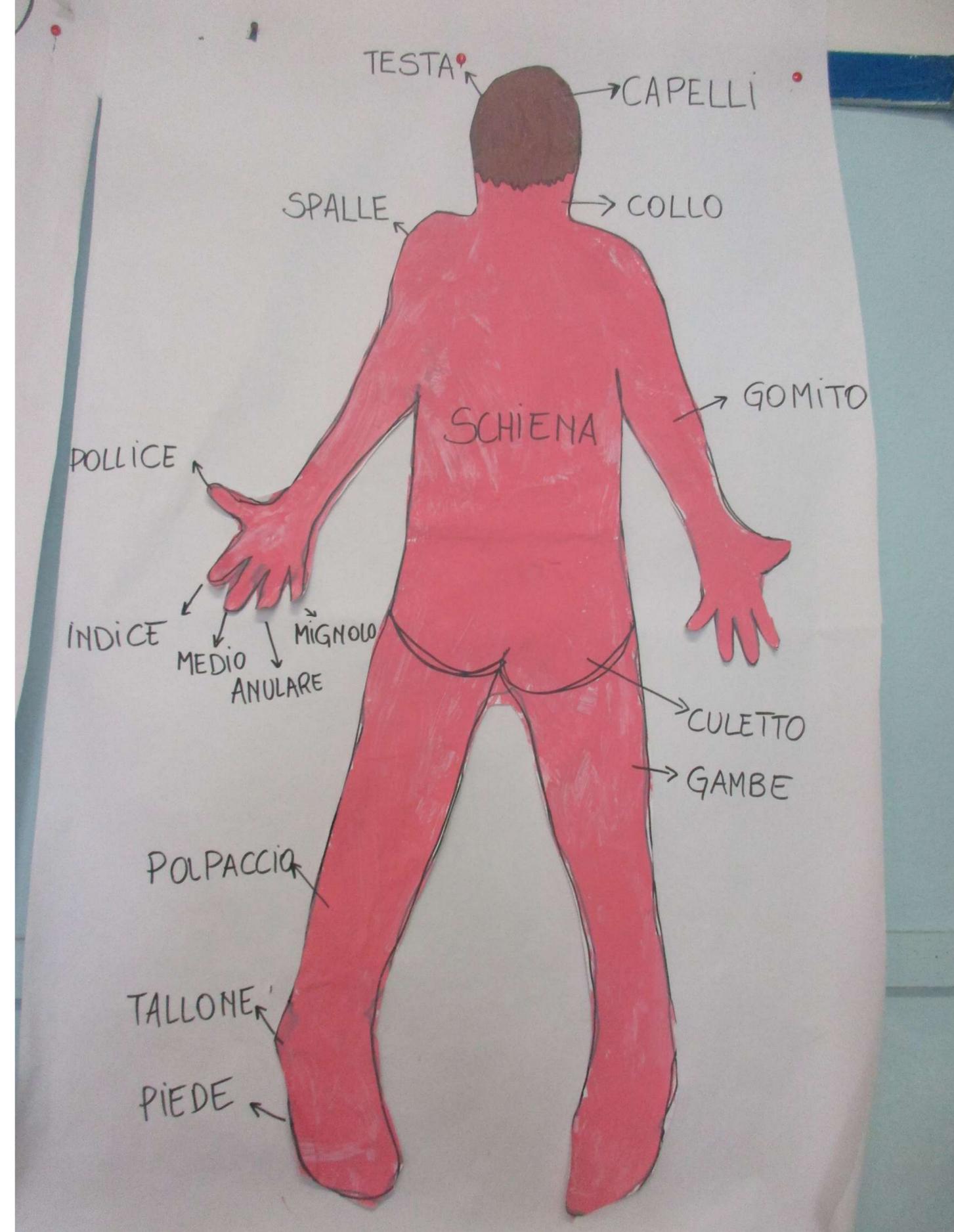
Cartellone del corpo dietro

Abbiamo fatto la stessa cosa
dal dietro: il bambino si è
sdraiato a pancia in giù,
abbiamo tracciato il
contorno...



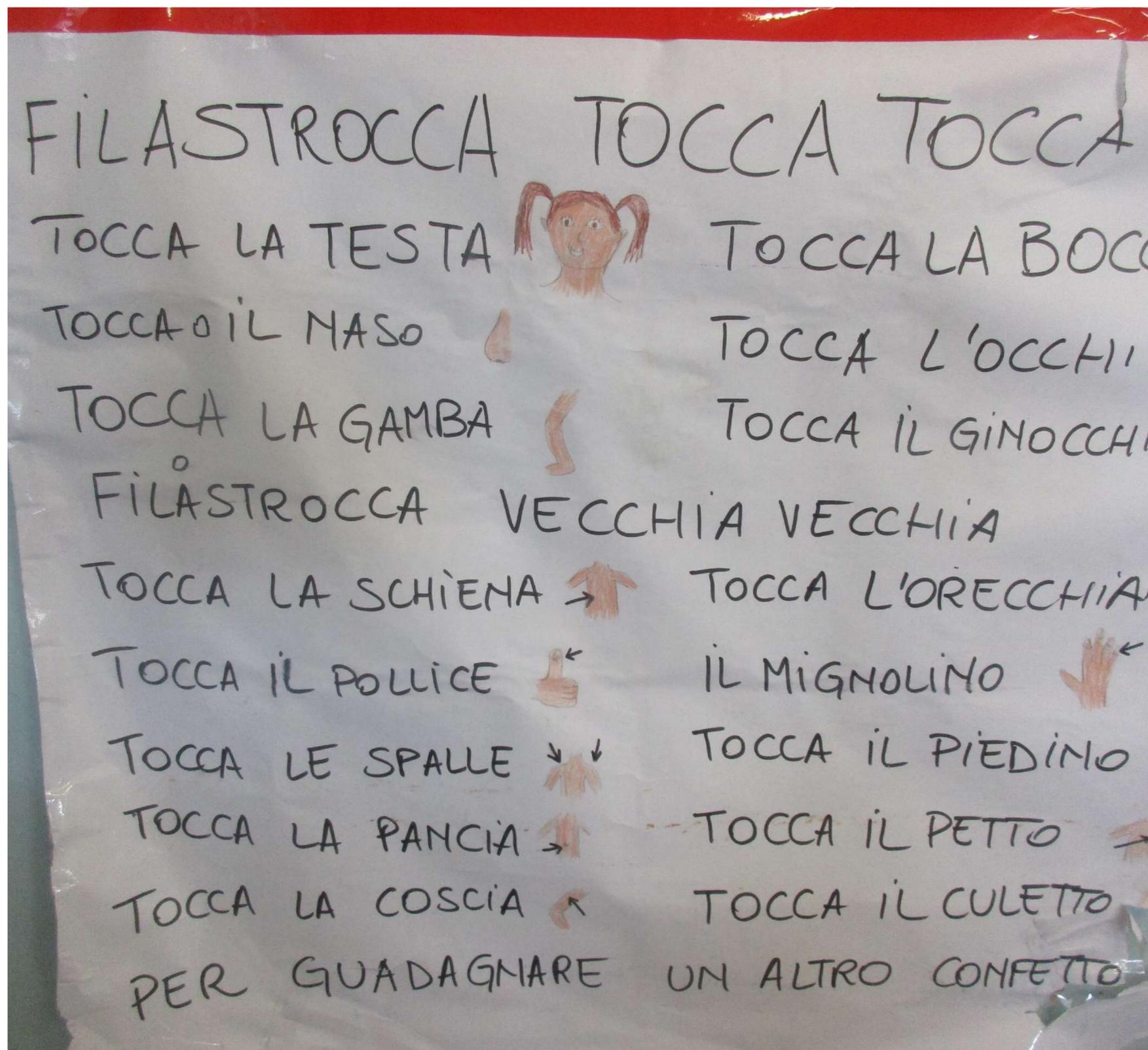
Cartellone del corpo visto da dietro

...e poi abbiamo nominato e scritto le varie parti del corpo che sono visibili solo da dietro



La filastrocca tocca- tocca

Abbiamo scritto con anche
delle piccole illustrazioni la
filastrocca tocca-tocca che
abbiamo imparato e recitato
ogni mattina per qualche
settimana.



Giochi motori alla scoperta del corpo

Abbiamo proposto diversi giochi alla scoperta del nostro corpo: il primo è stato un gioco a coppie con la palla, nel quale i bambini dovevano tenere la palla con varie parti del corpo senza farla cadere



Giochi motori con la palla

- Tenere la palla con la testa
- Tenere la palla con il petto
- Tenere la palla con la schiena
- Tenere la palla in alto con le mani





Giochi motori con la palla

- Passare la palla da sopra la testa
- Passare la palla da sotto le gambe
- Passare la palla al compagno di fianco



Giochi motori

Poi abbiamo proposto percorsi motori nei quali i bambini dovevano esercitare varie funzioni: rimanere in equilibrio, saltare, strisciare, rotolarsi



Giochi motori

**Strisciare sotto le
seggiole di schiena e
strisciare come serpenti a
pancia in giù**



Giochi con i palloncini

Abbiamo proposto anche giochi con i palloncini durante i quali i bambini dovevano soffiare per non farli cadere a terra, un gioco motorio che stimola l'equilibrio e lavora sull'apparato respiratorio dei bambini.



Ricostruzione del pagliaccio

- Durante il periodo di carnevale abbiamo ricostruito lo schema corporeo di un pagliaccio: dopo aver colorato le varie parti del corpo, dovevano ritagliarle e incollarle nella giusta posizione



Ricostruzione del viso del pagliaccio

Abbiamo dato anche il viso di un pagliaccio tracciato solo nel contorno e abbiamo chiesto ai bambini di riprodurre graficamente gli elementi mancanti (occhi, naso, bocca, ciglia..)



Alla scoperta dei 5 sensi: l'olfatto

Abbiamo poi proposto un percorso di approfondimento alla scoperta dei 5 sensi: dopo la vista (di cui abbiamo fatto esperienza con il cannocchiale e con lo specchio), abbiamo proposto esperienze che hanno coinvolto l'olfatto. Abbiamo quindi annusato un biscotto e il rosmarino



Alla scoperta dei 5 sensi: il tatto

Al tatto abbiamo dedicato
poi uno spazio più
approfondito con il progetto
“Pensare con le mani” a cui
rimandiamo per
approfondimento



Alla scoperta dei 5 sensi: l'udito

Abbiamo scoperto poi l'udito
con giochi di riconoscimento
dei suoni intorno a noi e con
giochi di ascolto.



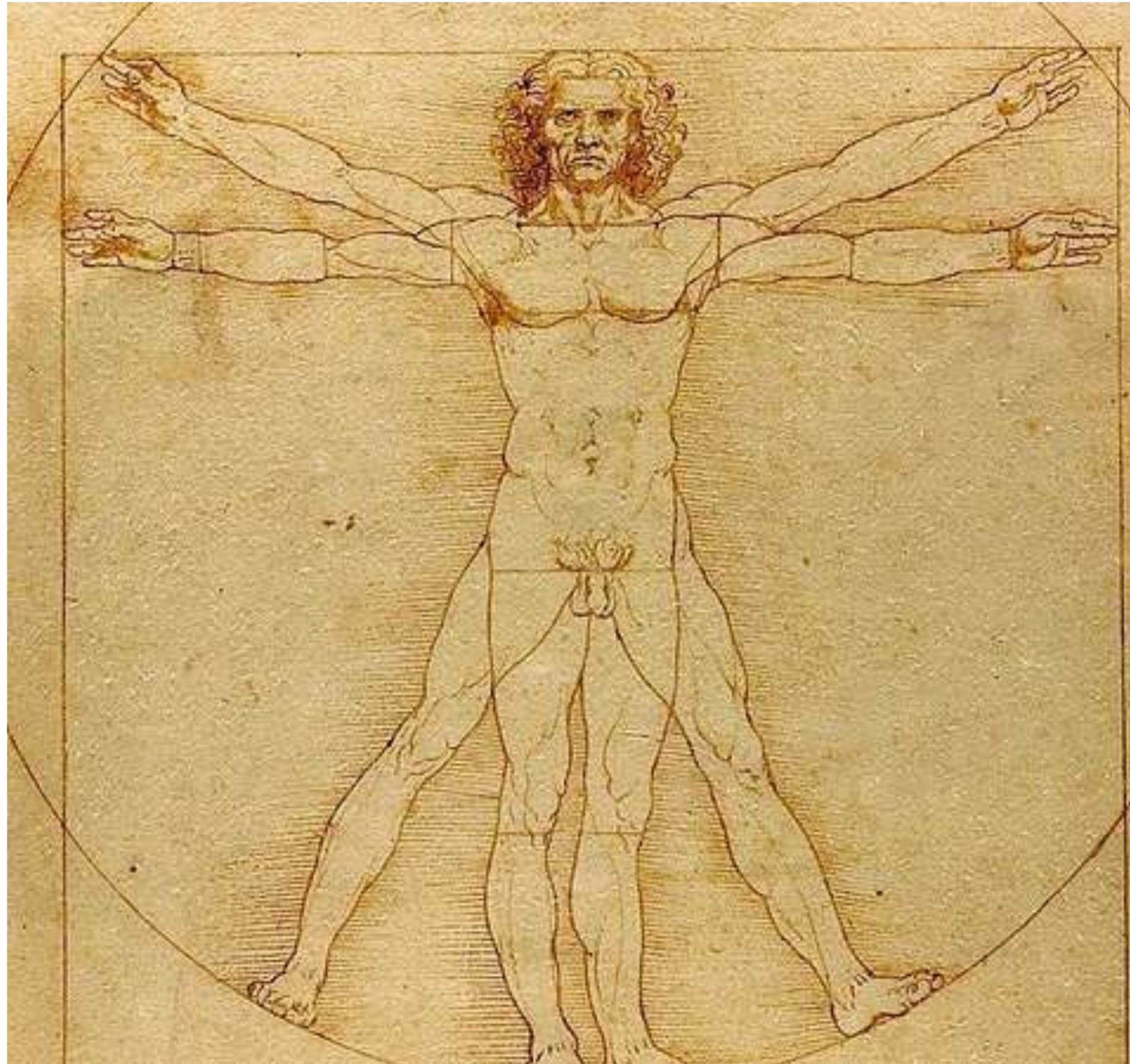
Il corpo nell'arte

A conclusione del percorso, abbiamo osservato la rappresentazione del corpo in alcune opere artistiche: abbiamo scelto 5 immagini di opere d'arte famose che percorrono anche varie epoche storiche. La prima è stata una raffigurazione risalente al periodo egizio



Il corpo nell'arte

La seconda è stata
“L'uomo vitruviano”
di Leonardo da Vinci



Il corpo nell'arte

La terza è stata un'opera di
De Chirico



Il corpo nell'arte

La quarta è stata
"Icaro" di Matisse



Il corpo nell'arte

L'ultima opera che abbiamo osservato è "Il bambino radiante" di Keith Haring



Riproduzione grafica a mano libera

Dopo l'osservazione
i bambini sono stati invitati
a riprodurre a mano libera
l'opera che tra quelle
proposte gli era piaciuta
di più



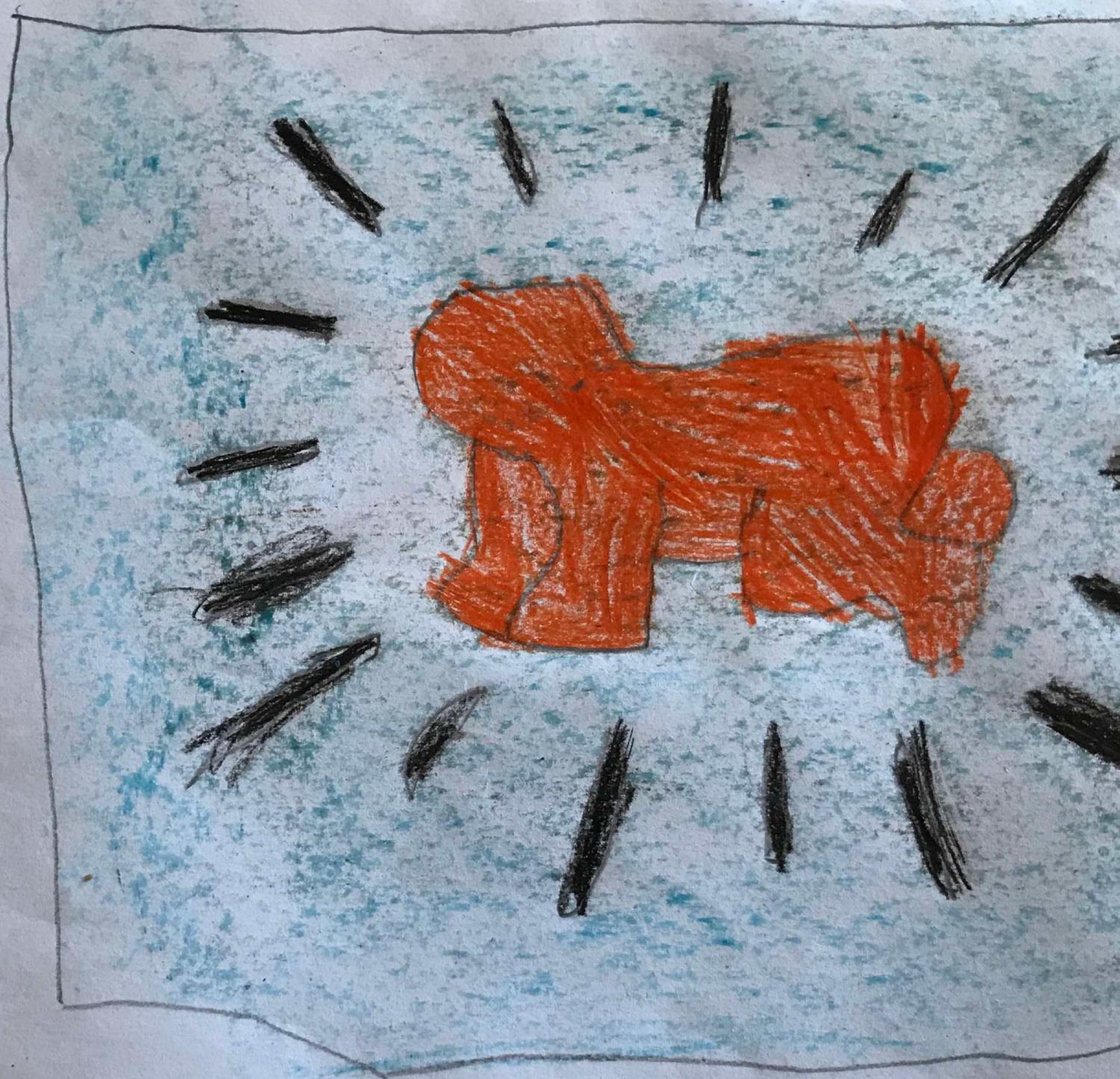
Ricomposizione dell'opera scelta

Poi abbiamo dato ai bambini
l'opera da loro scelta tagliata
in vari pezzi che dovevano
ricomporre



Ricalco dell'opera scelta

Il terzo passaggio è stato
quello di ricalcare l'opera
d'arte scelta e poi colorarla



RICALCO E COLORE L'OPERA D'ARTE SCELTA

Riproduzione con tempere dell'opera scelta

Infine i bambini sono stati
invitati a riprodurre l'opera
scelta con i colori a tempera,
proprio come i veri pittori



ICARO" DI MATISSE



RIPRODUZIONE DE "IL BAMBINO ROSSO"
DI KEITH HARING



RIPRODUZIONE DI "ICARO" DI MATISSE

Riproduzione con spugnatura e stencil

I bambini più piccoli sono stati invitati a riprodurre l'opera "Il bambino radiante" di Keith Haring con tecnica di spugnatura attraverso uno stencil creato dalle insegnanti



Ultima rappresentazione grafica: l'autoritratto

Come ultima fase di questo percorso durato l'intero anno scolastico, abbiamo chiesto ai bambini di rappresentare graficamente se stessi con tutte le varie parti del corpo

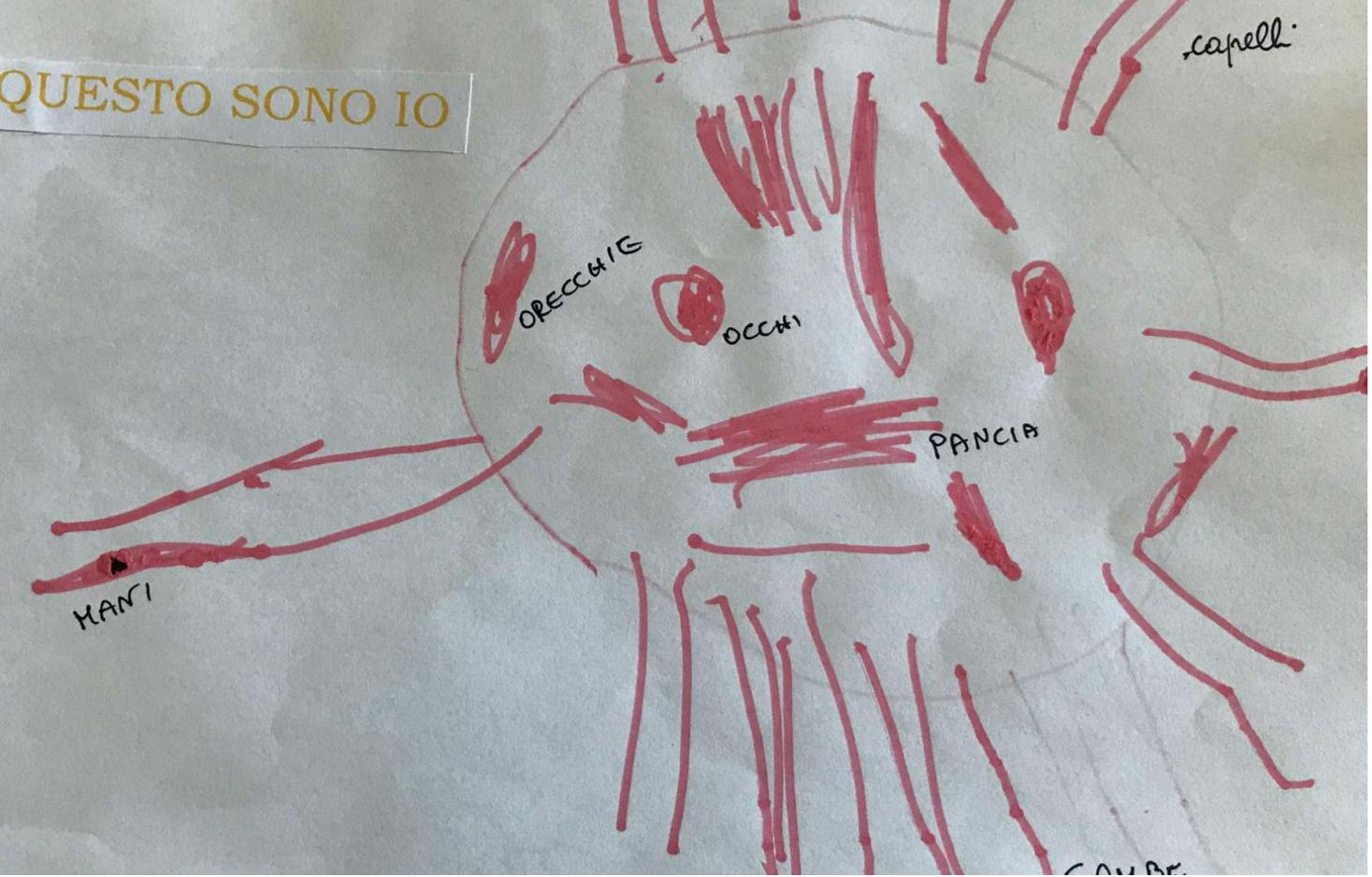




QUESTA SONO IO

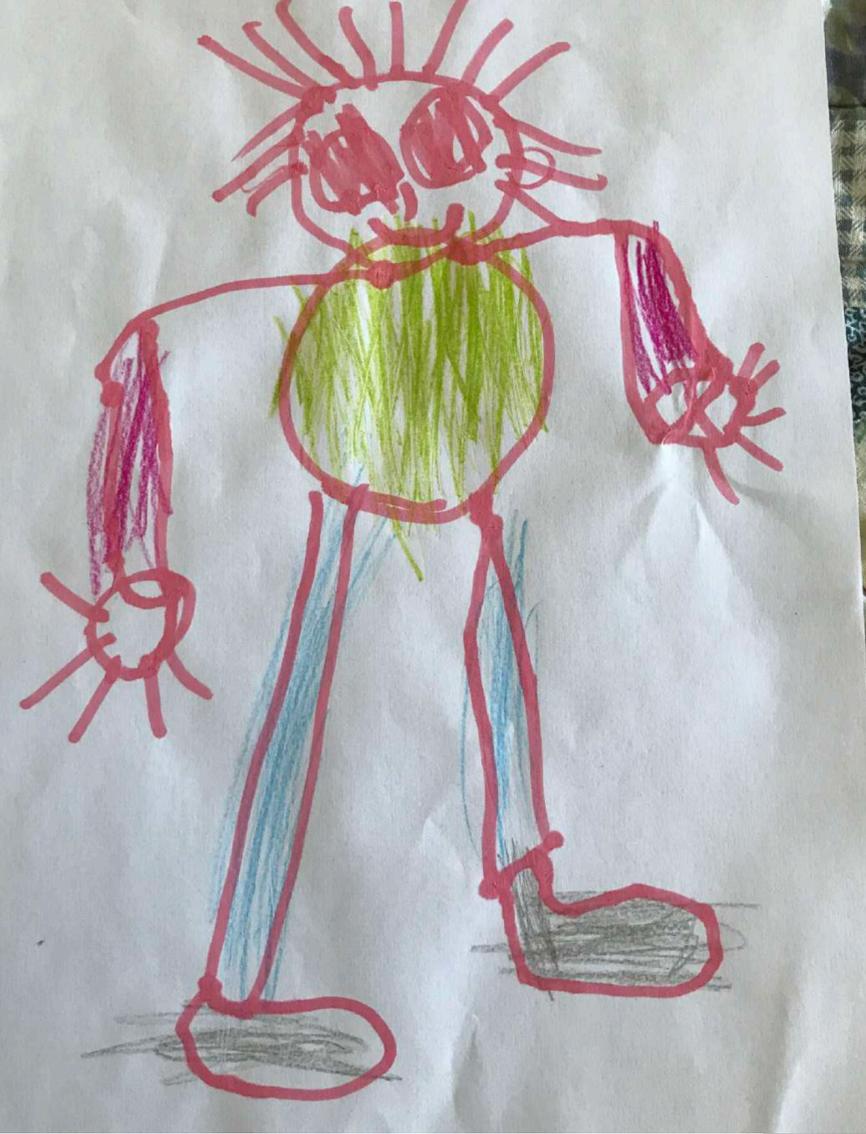


QUESTO SONO IO



SURYA

QUESTA SONO IO



QUESTA SONO IO



Grazie per l'attenzione